



nuova **SALVAMBIENTE**



Sede legale – POLLENZA – Via Menichelli, snc
Codice Fiscale: 93063950435

e mail: nuovasalvambiente@gmail.com



Relazione attività esercizio 2012

(aprile 2013)

edizione n. 1

Sommario

Sommario	3
1 Presentazione dell'associazione	5
1.1 Chi siamo.....	5
1.2 I nostri scopi.....	5
1.3 Gli ambiti di attività	5
1.4 Risorse umane e organizzative	6
2 Relazione attività e progetti realizzati nel 2012	7
2.1 Tutela e Salvaguardia.....	7
2.2 Attività di formazione per i volontari	8
2.3 Collaborazioni con le strutture del territorio, partecipazioni a reti e altri progetti	8
Collaborazioni con Enti e altre Associazioni	8
2.4 Attività per il sostegno dell'associazione.....	9
3 Profilo economico-finanziario	10
4 Obiettivi per il 2013	11

Ringraziamenti

Presentazione dell'associazione

1.1 Chi siamo

L'Associazione senza fini di lucro "Nuova Salvambiente" si è costituita il 7 giugno 2011 ed è iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato. E' un'associazione di volontariato apartitica.

La Storia

La cittadinanza locale da molti anni sopporta i gravi disagi causati dal COSMARI. E' stata creata un'associazione ambientalista **apartitica** denominata "**NUOVA SALVAMBIENTE**" Onlus, al fine di cercare di tutelare la salute dei cittadini, migliorando l'ambiente e la qualità di vita delle frazioni limitrofe, mediante la promozione e la salvaguardia della natura e delle sue risorse, e di un costante e continuo controllo e confronto con il Consorzio Smaltimento Rifiuti - **COSMARI** - di Tolentino e con le altre attività industriali di impatto ambientale.

La sede, all'interno dei locali dell'oratorio parrocchiale, dove si riunisce l'organo direttivo e si ritrovano gli associati nelle sere di tutti i mercoledì alle ore 21,30, è stata messa a disposizione dal parroco di Casette Verdini.

Tra le problematiche legate al funzionamento dell'impianto di incenerimento COSMARI la più percepita è sicuramente quella legata ai "**cattivi odori**", diventati, soprattutto negli ultimi tempi, assolutamente intollerabili. In relazione a questa problematica, su sollecitazione della popolazione, è spesso intervenuta l'ARPAM che ha redatto numerosi verbali alcuni dei quali risultano al vaglio dell'Autorità Giudiziaria.

Se il problema più percepito è quello dei cattivi odori, quello che più preoccupa è comunque quello legato alle ricadute ambientali conseguenti al funzionamento dell'impianto. Dopo circa quindici anni di attività **si ritiene che la popolazione abbia diritto ad una conferma DOCUMENTATA** circa la presenza o meno di sostanze cancerogene o responsabile di patologie gravi, quali diossine, furani, particolato ecc.

L'associazione, ha successivamente allargato la sfera delle proprie competenze di tutela ambientale e della salute alla cittadinanza locale e non, mediante anche la creazione di un network con le altre associazioni ambientaliste della provincia.

1.2 I nostri scopi

L'associazione ha per **scopo**:

- la tutela della salute dei cittadini mediante la promozione della salvaguardia della natura e delle sue risorse;
- il costante e continuo controllo e confronto con il consorzio smaltimento rifiuti – Cosmari – di Tolentino e con le altre attività industriali di impatto ambientale del territorio provinciale.

1.3 Gli ambiti di attività

Per il raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione svolge le **seguenti attività**:

- organizzare attività culturali e di informazione quali convegni dibattiti e riunioni;
- richiedere promuovere e diffondere studi ambientali tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;

- promuovere ed organizzare ogni forma di attività per la difesa, la tutela dei diritti dei cittadini, coinvolgendo gli enti e gli organi preposti.

1.4 Risorse umane e organizzative

Le risorse umane impegnate al 31 dicembre 2012 nell'Associazione sono:

Organico	2012
Volontari	11
Soci	260

I volontari che offrono il loro servizio nella nostra associazione hanno età compresa fra i 30 e 60 anni, sono prevalentemente uomini.

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea generale dei soci;
- Il consiglio direttivo.

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano, il quale determina gli orientamenti generali e prende le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

Il consiglio direttivo, responsabile verso l'assemblea dei soci della gestione dell'associazione, è composto da 5 a 11 membri nominati dall'assemblea ordinaria. Esso elegge, al suo interno, il presidente, il vicepresidente, il segretario ed il tesoriere economico.

L'attuale Consiglio Direttivo, in carica dal giugno 2011 per un triennio, è così composto:

Nome	Carica	Altri incarichi
Gismondi Antonio	Presidente	
Bisonni Sandro	Vice Presidente	
Menghi Luca	Segretario	Gestione Sito
Gesualdi Rocco	Tesoriere	
Cegna Stefano	Consigliere	
Di Chiara Marilia	Consigliere	
Illuminati Simone	Consigliere	
Iommi Marcello	Consigliere	
Acciarresi Emanuele	Consigliere	
Pennesi Beniamino	Consigliere	
Crucianelli Simonetta	Consigliere	

2 Relazione attività e progetti realizzati nel 2012

2.1 Tutela e Salvaguardia

Le attività dell'associazione sono state finalizzate sempre alla tutela e salvaguardia della salute dei cittadini che abitano in zone limitrofe all'impianto di incenerimento del Cosmari.

L'impegno si è concentrato nel cercare di dare visibilità al problema; per questo sono stati realizzati degli striscioni (poi appesi nei punti più strategici delle frazioni), parte dei quali sono stati anche utilizzati per la manifestazione davanti al Cosmari. Per dare risalto al problema ed alla propria azione è stato instaurato un rapporto collaborativo con gli organi di informazione (quotidiani locali, radio e tv) i quali con la pubblicazione di articoli sui giornali o servizi radiofonici e televisivi in occasione delle diverse iniziative hanno contribuito a sensibilizzare sia la popolazione che le istituzioni pubbliche di riferimento.



A seguito dei tavoli di confronto istituiti con i Sindaci è stato ottenuto che sia il Comune di Macerata che quello di Pollenza abbiano deliberato di vincolare in Bilancio le somme di "equo indennizzo" erogate dal Cosmari all'attuazione degli obiettivi di carattere ambientale che possano migliorare la qualità della vita delle frazioni adiacenti l'impianto di smaltimento.

L'associazione ha inoltre ottenuto dal Cosmari di partecipare ad un tavolo di confronto, in modo di conoscere le problematiche trattate dal Consorzio e di avere la possibilità di poter far valere la voce dei cittadini ed incidere sulle decisioni.

Le preoccupazioni sulle ricadute ambientali legate al funzionamento dell'impianto di incenerimento del COSMARI, manifestate in tutti i modi (attraverso la stampa ed iniziative varie) hanno trovato conferma nei provvedimenti adottati dalla Provincia, con i quali ha diffidato il Cosmari al rispetto delle prescrizioni e limitazioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e ha stabilito che momentaneamente l'impianto di incenerimento di rifiuti debba essere spento a causa di emissioni di sostanze con indici di tossicità superiori ai limiti di legge. Ma perché si è arrivati alla diffida?

Perché l'ARPAM, cui sono affidati i controlli ambientali previsti dalla legge, ha più volte rilevato nel corso dell'anno 2011, valori alle emissioni, in relazione a "diossine e furani", superiori al valore limite; già dall' 11 gennaio per proseguire il 24 febbraio, il 28 novembre, il 28-29 e 30 dicembre. Alla luce di ciò la Provincia non poteva far altro che chiedere lo spegnimento dell'impianto di incenerimento.

Comunque per un lungo intervallo di tempo, dall'11.01.2011 al 24.02.2012, nessun provvedimento è stato preso pur essendo l'inceneritore in funzione; per un intero anno la popolazione ha respirato sostanze con indice di tossicità superiore al limite consentito e nonostante le preoccupazioni di cui la Nuova Salvambiente si è fatta portavoce, è stata rassicurata seppure i risultati dei controlli non lo fossero affatto.

2.2 Attività di formazione per i volontari

Per l'esercizio delle funzioni svolte all'interno dell'Associazione, alcuni volontari hanno un curriculum tecnico e amministrativo, già acquisito individualmente, come il titolo di studio (ad esempio la laurea in ingegneria o architettura) o la prestazione di attività professionale coerente con i temi affrontati dalla Nuova Salvambiente.

Seppure non siano state programmate attività formative strutturate, una approfondita formazione sugli argomenti di volta in volta affrontati viene svolta spontaneamente con il confronto con altre associazioni aventi lo stesso scopo sociale o con i professionisti (medici, chimici, legali, ecc.) coinvolti nelle varie iniziative.

(vedi cap. 2.4).

2.3 Collaborazioni con le strutture del territorio, partecipazioni a reti e altri progetti

Collaborazioni con Enti e altre Associazioni

Di seguito, i soggetti che interagiscono con l'associazione:

- Paesaggio Marche Onlus (scambio di informazioni inviti ad iniziative e partecipazioni a riunioni);
- COSMARI (partecipazioni a riunioni presso l'impianto);
- PROVINCIA (partecipazioni a riunioni presso il Servizio Ambiente);
- COMUNE di Capannori (PI) (visita sul posto con illustrazione da parte degli organi politici locali sull'organizzazione comunale in materia di raccolta e smaltimento rifiuti);
- L'Associazione si è affiancata alla lotta di tutti i comitati cittadini nati in provincia di Macerata (Loro Piceno- Corridonia- Petriolo ecc.) per contrastare l'apertura di centrali a biogas e biomasse.



2.4 Attività per il sostegno dell'associazione

L'Associazione si sostiene con il solo introito delle quote associative e con le offerte spontanee che possono essere raccolte nel corso di assemblee pubbliche o altre iniziative simili.

Inoltre alcune attività di supporto, come ad esempio la stampa di volantini o fotocopie di documentazione varia, sono offerte gratuitamente dal CSV - Centro Servizi per il Volontariato Marche, o dai singoli soci.

3 Profilo economico-finanziario

Nel rispetto della normativa vigente, l'Associazione Nuova Salvambiente di Macerata redige il proprio Rendiconto Finanziario in base al principio di Cassa. Di seguito riportiamo il rendiconto dell'anno 2012:

BILANCIO CASSA ANNO 2012				
ENTRATE			USCITE	
Avanzo cassa anno 2011	€ 395,06		Cancelleria	€ 69,97
			Spese postali	€ 204,60
N. 138 tessere nuove	€ 690,00		Computer	€ 32,09
Donazioni	€ 155,00		Uso locali parrocchia	€ 100,00
			Varie	€ 10,00
			Versamento banca	€ 767,09
Totale	€ 1.240,06		Totale	€ 1.183,75
Avanzo cassa anno 2012	€ 56,31			

BILANCIO BANCA ANNO 2012				
Versamento contanti	€ 767,09		Spese banca	€ 94,18
Avanzo banca 2012	€ 672,91			

Avanzo cassa anno 2012	€ 56,31
Avanzo banca 2012	€ 672,91
Saldo attivo anno 2012	€ 729,22

N.B.: I dettagli delle singole voci sono riportati nel libro cassa dell'Associazione Nuova Salvambiente.

4 Obiettivi per il 2013 - CHE COSA VORREMMO FARE

Alla luce del fatto che, come dimostrano anche gli avvenimenti recenti, l'impianto è da ritenere ormai obsoleto, e della considerazione che proseguire sulla strada dell'incenerimento dei rifiuti è un errore, in quanto sistema ormai superato, potenzialmente dannoso per la salute, oltreché anti-economico per la provincia, dove la raccolta differenziata è pari a circa il 70%, l'Associazione ritiene necessario che si proceda a ridiscutere completamente il funzionamento dell'impianto, posizione sulla quale peraltro ultimamente convergono anche alcuni Sindaci dei Comuni consorziati. L'impegno futuro sarà pertanto finalizzato a chiedere e favorire una discussione il più allargata possibile, tra tutti i soggetti interessati per ridisegnare il futuro dell'impianto che preveda anche la riconversione dell'inceneritore in un impianto di riciclo moderno, come ce ne sono in Italia e nel mondo ossia trasformare l'impianto da problema a risorsa-

Per risollevarle le proprie finanze, in considerazione delle iniziative che si vorranno intraprendere in futuro ed anche in relazione all'opportunità (da valutare) di far eseguire i controlli sulla qualità dell'aria, del suolo ecc. ad Istituti privati di fiducia della popolazione, che purtroppo hanno costi elevati, l'Associazione si è adoperata per fruire dell'introito del 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi. Per promuovere questa forma di finanziamento, verrà avviata un'apposita campagna di comunicazione.

Di seguito sono elencati i principali ambiti di intervento che vedranno impegnata l'associazione nel prossimo futuro (obiettivi di Miglioramento):

Promozione culturale Gestione e rapporti con le Amministrazioni

Educazione al benessere

Incentivare empowerment della cittadinanza

Attenzione alla lettura di quanto accade nella realtà territoriale relativamente alla qualità ambientale

Territorio

Collaborare con altre realtà del territorio

Partecipare alle riunioni e agli incontri organizzati dal CSV

Collaborare alla realizzazione di progetti con altri enti/soggetti

Valutazione

Individuare strumenti per coinvolgere i volontari e cittadini

Individuare uno strumento per comprendere l'immagine che hanno i cittadini della Ass.ne Nuova Salvambiente

Appartenenze

Progettare e lavorare insieme

Incontri con altre associazioni ambientaliste

Gestione di percorsi progettuali

Formazione

Essere una presenza che porta le proprie conoscenze e competenze oltre alla capacità di fare

RINGRAZIAMENTI

Il CSV per la collaborazione e la consulenza al presente documento e
Tutti coloro che rendono disponibili su internet materiale informativo

Dona il tuo 5 per Mille all'associazione



nuova SALVAMBIENTE



Codice Fiscale: 93063950435

Sede Pollenza (MC) – Via Menichelli c/o oratorio parrocchiale
e-mail: nuovasalvambiente@gmail.com
Riunioni: tutti i mercoledì – ore 21,30.

Questa Relazione sulle Attività svolte è stata redatta nell'ambito del
"Progetto Rendicontazione Sociale"
del Centro Servizi per il Volontariato Marche

